

**LA PRESENTAZIONE** Il 26 maggio la finale al Mapei, ieri vernice con tanti vip

# Ecco la Champions reggiana Battesimo da brividi con i ct azzurri, da Conte a Cabrini

## Calcio L'evento

di JESSICA BARIGAZZI

Il calcio si tinge di rosa e Reggio Emilia ne diventa la capitale europea: il prossimo 26 maggio, al Mapei Stadium si celebrerà l'ultimo atto della Uefa Women's Champions League, la competizione continentale per club che dal 2010 è abbinata alla finale maschile, quest'anno in programma a San Siro due giorni più tardi. E la Figg, ieri rappresentata in Sala del Tricolore nientemeno che dal presidente federale Carlo Tavecchio e dai ct Antonio Conte (nazionale maggiore), Luigi Di Biagio (Under 21) e Antonio Cabrini (nazionale femminile) ha scelto proprio la nostra città per uno degli eventi sportivi più importanti di sempre ospitati a Reggio.

### LA PRESENTAZIONE

Per la prima volta il nostro paese accoglie la finale della Champions League donne, ieri la presentazione in Sala

del Tricolore, a cento giorni esatti dal calcio d'inizio, era quindi particolarmente sentita. Oltre ai vertici federali, ovviamente il sindaco **Luca Vecchi**, Karen Espelund, membro del comitato esecutivo Uefa, Adriana Spazzoli vice presidente del Sassuolo Calcio, e Francesca Sanzone, vice direttore generale Figg, che hanno dato il benvenuto alla Coppa che la Uefa ha consegnato ieri alla città. Presente anche Fiona May, capo delegazione della Nazionale femminile Under 19 e presidente della commissione Figg per l'integrazione e la lotta al razzismo, Roberto Rosetti, event coordinator della finale, Rosella Sensi, delegata del dipartimento Calcio Femminile LND e rappresentanti di Reggiana, Sassuolo e le ragazze della Reggiana Barcom che rappresentano il movimento sul nostro territorio. Nel corso della conferenza è stata nominata testimonial ufficiale della finale Patrizia Panico, centravanti della Fiorentina e membro della "hall of fame" del calcio italiano, vantando il record di presenze (204) con la maglia azzurra e un bottino di 110 reti.

### LE DICHIARAZIONI

«Lo sviluppo del calcio femminile è determinante per la crescita del sistema calcistico italiano nel suo complesso – ha dichiarato Carlo Tavecchio in Sala del Tricolore – La Figg crede in questo progetto perché, oltre alle grandi potenzialità sportive, ne condivide anche l'importante messaggio sociale e culturale». Ma prima del presidente ha fatto gli onori di casa il primo cittadino **Luca Vecchi**: «Reggio Emilia è città aperta al mondo e alle relazioni internazionali in ogni campo, dell'educazione dell'infanzia, sua principale competenza distintiva, all'economia, alla cultura e allo sport.

Ed è una città con una spiccata vocazione alla partecipazione, perciò ci è naturale accogliere con gioia un evento sportivo di grande rilievo e prestigio nazionale come la finale di Champions League femminile.

Sono certo che i valori sociali e agonistici del calcio e dello sport in generale, trovino il giusto coinvolgimento e la migliore sensibilità nella comunità del nostro territorio».

### LE ATTIVITA' COLLATERALI

La finale, oltre ad essere un grande evento, sarà anche un'occasione di promozione

per la città di Reggio Emilia e per tutto il territorio emiliano, che è stato coinvolto in numerose attività collaterali, con l'obiettivo di favorire la presenza di un pubblico di tutte le età a un grande spettacolo calcistico. Le scuole primarie e secondarie cittadine parteciperanno al concorso scolastico dedicato al calcio femminile nel percorso "Road to the Final" dove saranno coinvolti testimoni d'eccezione che porteranno le loro esperienze nelle strutture educative della città. Inoltre per le scuole di primo grado sarà organizzato un torneo che vedrà coinvolti numerosi istituti e che si protrarrà fino al 26 maggio. Sarà poi allestito un villaggio nei pressi del Mapei Stadium che sarà il luogo principe delle varie manifestazioni e ospiterà il "Women's Grassroots Festival". Invece la "Women's Football week", in programma dal 30 aprile all'8 maggio, si concretizzerà in un tour itinerante in partenza da Reggio verso otto città della regione. Sempre da aprile, la città vestirà i colori della Uefa Women's Champions League, attraverso affissioni statiche e dinamiche che porteranno i cittadini e i turisti a respirare il clima di festa ancor prima del vero spettacolo.

“  
La nostra città è  
aperta al mondo e alle  
relazioni internazionali  
- ha detto il sindaco  
Vecchi - Il territorio  
saprà accogliere un  
evento del genere  
”



Foto di gruppo con la Coppa. Sopra, patron Compagni con Tavecchio. A destra, il sindaco Vecchi con i ct Conte e Cabrini



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 128164

**DONNE... NEL PALLONE** Parole importanti dell'ex campionessa

## Fiona May crede nel cambiamento «Stiamo ottenendo i risultati sperati»

Anche tre importanti figure del mondo calcistico femminile hanno voluto dare il loro contributo durante la presentazione della finale di Champions League. Prima fra tutte Karen Espelund, membro del comitato esecutivo Uefa e presidente della commissione per il calcio femminile: «Il prezzo dei biglietti è accessibile a tutti perché la nostra speranza è quella di portare quante più famiglie e bambini ad assistere alla gara». A prendere parola, dopo la sua nomina a testimonial dell'evento, anche Patrizia Panico, bomber della nazionale e della Fiorentina oltre che membro della "Hall of fame" del calcio italiano. «Ringrazio la Uefa per la nomina, credo che questa sia una grandissima possibilità per far conoscere il calcio femminile e questa è la manifestazione più importante. Sono estremamente convinta che il calcio femminile incarni molto bene quelli che sono i valori della Uefa, ossia la solidarietà, la passione e soprattutto la lotta contro il razzismo e tutte quelle tematiche sociali difficili in tutta Euro-



Fiona May ieri in platea

pa - e conclude - Mi auguro che questa finale possa testimoniare come il calcio femminile sia da emulare dagli uomini e non viceversa, credo che il calcio femminile abbia molto da insegnare in questo senso».

A concludere gli interventi "in rosa" anche Fiona May, nella veste di presidente della commissione Figc per l'integrazione e la lotta al razzismo: «La mia è stata un'esperienza unica in questo ruolo, il nostro scopo è proprio quello di garantire l'integrazione nel mondo dello sport del calcio femminile. E finalmente questo cambiamento sta arrivando».

(j.b.)



## LA SITUAZIONE

## Milena Bertolini sogna la finale con il suo Brescia, ma avrà un quarto durissimo

**L**a Champions League reggiana potrebbe ritrovarsi in finale la rappresentante per eccellenza del movimento del calcio femminile sul nostro territorio.

Milena Bertolini, tecnico di Correggio già capace di vincere lo scudetto con Brescia, alla guida delle biancoblu sta compiendo una vera e propria impresa, portando le leonesse sino ai quarti di finale di questa edizione 2015/16 della coppa dalle grandi orecchie.

Brescia è l'unica formazione italiana ancora in corsa, dopo aver sbattuto fuori varie corazzate tra

cui un certo... Liverpool. Eppure, il cammino verso la finalissima del 26 maggio è ancora durissimo, e troverà tra poco più di un mese l'ostacolo probabilmente più duro di tutti.

Nei quarti di finale in programma tra il 23-24 e il 30-31 marzo, con gare di andata e ritorno, la Bertolini dovrà inventarsi un altro mezzo miracolo; di fronte infatti ci sarà la corazzata Wolfsburg, formazione tedesca che ha trionfato all'esordio nella competizione, nell'edizione 2012/13, per poi compiere il bis l'anno successivo. Lo scorso anno, in-

vece, fu l'FFC Francoforte a prendersi il trofeo, superando in finale il Paris Saint-Germain; due squadre ancora in corsa, con le tedesche che nei quarti se la vedranno con le svedesi del Rosengard e le francesi con il Barcellona. L'ultimo quarto sarà quello tra il Lione, un'altra delle grandi favorite, e lo Slavia Praga. Le semifinali si disputeranno tra il 23-24 aprile e il 30 aprile-1 maggio, con gli abbinamenti già fissati: la vincente di Wolfsburg-Brescia contro Francoforte o Rosengard, e Lione-Slavia di fronte a Barcellona-Paris Saint-Germain.



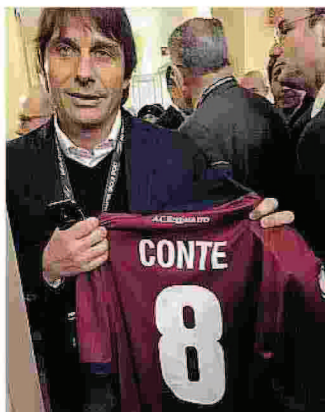
**L'INCONTRO** Il ct azzurro ha fatto visita allo "stoRE"

## E Conte vesti l'8... granata

**P**resente a Reggio Emilia in occasione della presentazione della finale della Women's Champions League che si terrà nella nostra città, il ct azzurro Antonio Conte ha avuto l'occasione di tingersi anche di... granata.

In mattinata infatti, Conte ha fatto visita assieme al collega dell'Under 21, Luigi Di Biagio, e al presidente federale Carlo Tavecchio, allo "stoRE" in piazza Prampolini, apprezzando l'iniziativa che Reggiana Calcio e Pallacanestro Reggiana hanno portato avanti in questi mesi.

Poi, in occasione della conferenza in Sala del Tri-



colore, l'incontro con patron Compagni e la consegna della divisa della Regia con il "suo" numero 8. Insomma, un centrocampista del suo calibro ci sarebbe stato bene in granata...

